



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 – Codice fiscale 80007670591



P.I. - Piano per l'Inclusione

a.s. 2023/2024

Scuola secondaria di secondo grado: Codice Principale LTIS004008

Indirizzi di studio:

- LTTD00401E – Istituto Tecnico Settore Economico
- LTRI00401X – Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato
- LTTF00401R – Istituto Tecnico Settore Tecnologico
- LTTD00450V – Istituto Tecnico Serale

Parte I (a.s. 2022/2023) – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione studenti con BES presenti: a. s. 2022 – 2023	
1. disabilità certificata (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	N° Totale 89
➤ minorati vista (pluriminorato)	2
➤ minorati udito	5
➤ psicofisici	82
2. disturbi evolutivi specifici	N° Totale 192
➤ DSA	157
➤ ADHD/DOP	0
➤ BES Altra Certificazione Sanitaria	35
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	N° Totale 11
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale -	0
➤ Altro	0
Totali	292
% su popolazione scolastica (dato di giugno 2022)	292/1480 = 19,7%
N° PEI redatti dai GLO	89
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	192
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, aule e altri ambienti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, aule e altri ambienti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti Inclusione	Sì
Psicologi e Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportelli di Ascolto Alunni, Genitori e Personale	Sì
Docenti tutor/mentor	Docenti Specializzati	Sì
Altro:	Docente Corso Italiano	Sì

	L2	
Altro: Collaborazione	Associazioni sportive Università: Link Campus, UNINT, Roma Tre, Tor Vergata; UNICAS; U. Europea di Roma - Tirocini TFA di sostegno	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Insegnante Referente Alunni Adottati	Sì
	Insegnante referente bullismo e cyberbullismo	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Sportelli di Ascolto	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione - Sportelli di Ascolto	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante - Sportelli di Ascolto	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola	Sì

	scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					Si
	Altro: Sportello Autismo					Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola – Integrazione linguistica e culturale alunni stranieri					Si
	Progetti a livello di reti di scuole					Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					Si
	Didattica interculturale / italiano L2					Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					Si
	Altro: Formazione Referenti di Istituto					Si
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro: Protocollo di accoglienza					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico – programmatico 2023/2024

Il presente **Piano per l’Inclusione**, di seguito P.I. – è redatto ai sensi del D.Lgs 66/17, integrato e modificato dal nuovo D.Lgs 96 in vigore da settembre 2019, Art. 8 c. 1 e 2, *nell’ambito della definizione del Piano triennale dell’offerta formativa, predispone delle azioni che definiscono le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse, compreso l’utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Il Piano per l’Inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.*

Il P.I. è aggiornato secondo il Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

L’istituzione scolastica pur consapevole che le disposizioni, del sopra citato decreto, si applicano esclusivamente alle studentesse e agli studenti certificati ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di promuovere e garantire il diritto all’educazione, all’istruzione e alla formazione – art. 2 c. 1 – il presente P.I. – aderente al significato di “Inclusione” – volge attenzione verso tutti gli studenti con esigenze educative di ogni tipo ponendo attenzione ai molteplici Bisogni Educativi Speciali B..E.S.

In termini di efficacia, per la piena inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, anche quelli senza certificazione, l’istituzione scolastica, supportata dall’autonomia regolata dal DPR 8 marzo 1999 n. 275, che definisce l’autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, con il presente piano metterà in atto azioni inclusive atte a non lasciare indietro nessuno.

Il presente P.I. come già sopra citato, è aderente a quanto previsto è **parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa PTOF 2022/25 - Sezione 2: "Le scelte strategiche"**

Le azioni si concretizzano negli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento. Si procederà a un’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso e formulerà un’ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo.

Obiettivi formativi prioritari

Tra gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, ve ne sono alcuni specifici quali proseguire tutte le azioni finalizzate a una maggiore inclusione, come quelle volte a sostenere l’accesso a un’istruzione inclusiva di qualità per le persone con disabilità, le persone con bisogni specifici di apprendimento, i discenti provenienti da un contesto migratorio e altri gruppi vulnerabili, a sostenere il reinserimento nei sistemi d’istruzione in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l’arco della vita e a offrire opportunità per entrare nel mercato del lavoro attraverso diversi percorsi di istruzione e formazione.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Il presente P.I. non si applica esclusivamente agli alunni con disabilità, ma si fonda sul principio che **l’inclusione è intesa come processo destinato a tutti gli studenti**, anche a quelli con esigenze particolari, anche se non formalmente certificati.

In merito al principio **dell’accomodamento ragionevole**, ad inizio anno scolastico il GLI *“provvederà alle modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un*

carico sproporzionato ed eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare a tutti gli studenti con disabilità il godimento e l'esercizio, sulla base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali" (art. 2 convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità). L'inclusione scolastica nel nostro istituto poggerà, più che sull'accomodamento ragionevole, **sull'uso efficace delle risorse e sulla garanzia dei risultati**.

- **La Dirigente Scolastica:**

Assicura a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un percorso formativo rispettoso delle loro potenzialità.

È garante, nel rispetto delle "Linee Guida per l'integrazione Scolastica" del 2009, affinché: "*L'integrazione/inclusione scolastica è, dunque, un valore fondativo, un assunto culturale che richiede una vigorosa leadership gestionale e relazionale da parte del Dirigente Scolastico, figura chiave per la costruzione di tale sistema*".

Realizza la piena inclusione attraverso competenze educative connesse al suo ruolo, anche se certamente integrate nella sua figura globale di governance, orientata soprattutto sugli aspetti gestionali e organizzativi.

Individua, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, alcuni docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica (comma 83, Legge 107/15) tra le quali rientrano il Referente per l'Inclusione Scolastica, proposto e sostenuto dal MIUR con nota n. 37900 del 2015. Può nominare le Funzioni strumentali per le aree individuate dal Collegio dei docenti, tra cui quella sui Bisogni Educativi Speciali.

Sulla base del PEI, approvato nei singoli GLO, richiede e procede all'assegnazione delle risorse di sostegno, sempre in termini "funzionali".

Presiede i singoli GLO che completano la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe.

Assicura il diritto al successo formativo per gli studenti DSA con certificazione L. 170/2010 e con altri BES individuati dai singoli consigli di classe, sulla base sia di certificazioni che sui bisogni educativi con carattere temporaneo (BES linguistico oppure con carenze socio-ambientali) attraverso l'applicazione delle misure e strumenti inseriti nei singoli PDP.

- **Collegio dei Docenti:**

Verifica, discute, delibera ed attua quanto previsto nel P.I. Piano per l'Inclusione elaborato da tutti i componenti del G.L.I.

Il Collegio dei Docenti, sensibilmente attento, nelle more dell'art. 21 del D.I. n° 182/20 (Norme Transitorie), alle criticità che hanno prodotto il ricorso al TAR Lazio (che ha annullato temporaneamente il D.I. 182/2020), porrà attenzione affinché:

- La composizione del GLO riconosca piena **parità dei diritti** di tutti i suoi componenti comprese le famiglie numericamente minoritarie rispetto ai docenti. Nel GLO si attivano tutte le forme di accomodamento ragionevole per arrivare ad una soluzione condivisa.
- I singoli GLO sono **aperti al confronto** anche a più esperti indicati dalla famiglia.
- La parola "**esonero**" sia unicamente intesa come esonero dallo studio di alcune discipline, in forza della Sentenza n° 215/1987 della Corte Costituzionale, che legittima la possibilità, con il **consenso della famiglia**, di applicare un PEI differenziato, qualora la "effettiva capacità" dello studente/ssa non ne consenta lo studio. La didattica speciale deve **permettere allo studente/ssa di poter fare ed essere in tutte le discipline**, consentendo sempre di esprimere una valutazione in decimi, anche in discipline, apparentemente, inaccessibili.
- La richiesta delle ore di sostegno sarà fatta sulla base di quanto stabilito nella Verifica finale del PEI, che è regolato dall'art. 7 del D.Lgs. n° 66/17, come integrato dal D.Lgs. n° 96/19 e non utilizzando, al momento, le tabelle C e C1 su cui c'è ancora poca chiarezza.
- La possibile **riduzione di orario** scolastico sia applicata esclusivamente su richiesta della famiglia, la **scuola**, che con le risorse disponibili, **garantisce il diritto allo studio** e alla **frequenza** di tutti gli studenti e delle studentesse.
- **Consigli di Classe.**

Preso atto della presenza degli studenti con disabilità o altro BES, il consiglio di classe ha il

compito di analizzare e utilizzare tutte le informazioni per il successo formativo di ogni studente alla luce della massima inclusività. Il docente per le attività di sostegno, se presente, o il Referente dell'Inclusione, supporta il consiglio di classe nella stesura del PEI/PDP.

Entro ottobre si realizzano incontri scuola-famiglia per effettuare una analisi condivisa della anamnesi scolastica e della documentazione clinica, per realizzare il documento di programmazione PEI/PDP, le indicazioni sul tipo di personalizzazione nell'apprendimento già attuato dall'alunno e dalla scuola, nonché tutte le modalità operative nello studio pomeridiano a casa e quant'altro possa risultare utile ai fini del miglior successo formativo dello studente. Al centro di ogni azione è sempre coinvolto lo studente.

Funzioni Interne all'Istituzione Scolastica

Di seguito, estratti di specifiche azioni, ai fini dell'inclusione scolastica, poste in essere nel presente anno scolastico, e, proposte per l'anno scolastico 23/24, che saranno sottoposte al vaglio dei vari organi collegiali per l'approvazione.

➤ **Referente Inclusione Scolastica – Legge 107 art. 1 comma 83**

Individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organico dell'autonomia che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico degli specifici interventi di inclusione scolastica. Coordina azioni volte a rimuovere le barriere e ad individuare i facilitatori per programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Supporta i singoli docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI, valorizzando le competenze professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica

Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

È il coordinatore dei processi di inclusione che si realizza attraverso lo sviluppo dei diversi ambiti della professionalità docente (disciplinari, psicopedagogici, metodologico-didattici, organizzativi e relazionali, di ricerca), declinati nell'ottica specifica della disabilità e di altri BES, per l'individuazione delle diverse forme di sostegno educativo-didattico che si sviluppano nei seguenti ambiti:

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- favorire l'inclusione rilevando fabbisogni e controllando la programmazione integrata;
- monitora gli interventi riabilitativi;
- collabora al progetto di vita dello studente e della studentessa con BES (disabilità, DSA o altro BES);
- supervisiona l'attuazione e la diffusione delle norme.

➤ **Funzione Strumentale Area 3 "Inclusione"**

Il collegio dei docenti, in continuità organizzativa, ha previsto l'istituzione di una funzione strumentale che ha il compito di promuovere azioni concrete nelle seguenti aree:

Area del contesto e della comunicazione:

- le relazioni scuola-famiglia e le reciproche aspettative;
- i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli di servizi socio-sanitari;
- orientamento e progetto di vita dell'alunno con BES (disabilità, DSA o altro BES);
- supporta la dirigenza nella governance territoriale dell'integrazione;
- supporta la dirigenza nel coordinamento e conduzione dei gruppi di lavoro GLO e GLI;

Area metodologico-didattica:

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- proposta del PI in sede di GLI e del Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con disabilità o con altro BES;
- promozione della cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione

educativa;

- diffusione delle nuove risorse tecnologiche e delle metodologie innovative;
- indicazioni per la didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la peer education;
- progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio;

Area documentale:

- rilevazione degli studenti con disabilità e altro BES presenti nella scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze;
- applicazione del nuovo PEI, modello nazionale, su base ICF dell'OMS nella scuola;
- diffusione delle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- supporto all'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato;
- elaborazione degli indicatori per valutare la qualità dell'integrazione e della dimensione inclusiva della scuola;

Area specialistica:

- azioni di ricerca e confronto per definire gli interventi ad hoc nell'ambito dei disturbi: neuropsichiatrici, della comunicazione (autismo, ecc.),
- azioni di ricerca e confronto per definire gli interventi ad hoc per la gestione delle disabilità sensoriali: visiva, uditiva;

➤ **Funzione Strumentale Area 2 - Supporto ai Docenti**

La Funzione di Area 2, in linea con i bisogni formativi legati al contesto scolastico e alle linee guida del PTOF, ha proposto azioni che hanno tenuto conto del rinnovamento delle pratiche didattiche aderendo alle proposte del PNSD e del EFT scuola digitale Lazio. Il corso mindfulness è stata, per i docenti partecipanti, un'occasione per sperimentare l'importanza del benessere come riflesso del rapporto con gli alunni nella quotidiana pratica didattica.

È stato proposto un corso su inclusione e teatro del regista D'Avino della Scuola d'Arte drammatica del Lazio. Il corso aveva l'obiettivo di formare i docenti alla didattica espressiva. La scarsa adesione dei docenti non ha purtroppo reso possibile l'attivazione.

Relativamente all'aspetto organizzativo delle prove Invalsi, sono state predisposte le risorse della sintesi vocale e del tempo aggiuntivo per gli studenti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, bisogno educativo speciale o con disabilità.

Proposte di intervento per anno scolastico 23/24

In linea con l'aggiornamento del Piano di Formazione d'Istituto, si prevedono per il prossimo anno scolastico azioni di formazione strategica per alunni NAI "NeoArrivati in Italia", per il Progetto Formativo Individuale e per le strategie e strumenti per la didattica inclusiva. Relativamente a quest'ultimo, l'investimento del PNRR, di cui l'Istituto è stato beneficiario, prevede la possibilità di acquisto di software compensativi. La proposta si riferisce alla cooperativa Anastasis di Bologna. Questi software offriranno la possibilità di potenziare l'autonomia nello studio per gli studenti con bisogni educativi speciali. Si proporranno dunque corsi di formazione specifica per l'utilizzo di tali programmi

➤ **Referente percorsi di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

La scuola è impegnata nel mettere in risalto il grande valore alle attività dei PCTO, che hanno il pregio di fornire competenze spendibili nei contesti lavorativi, introducendo gli studenti, ed in particolar modo quelli con BES ad una nuova socialità attraverso esperienze dirette con esperti del singolo settore professionale. Quando è possibile tutti gli alunni vengono inseriti in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con attività extracurricolari.

Tutti gli studenti/sse con BES e nello specifico quelli con disabilità hanno partecipato alle attività di PCTO, senza modifiche rispetto a quanto previsto per i singoli gruppi classe.

Percorsi di PCTO in Modalità Sgranata

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato, ove possibile, oltre alle attività di stage in concomitanza con il calendario degli stage di classe, si progetta un inserimento lavorativo in aziende del settore in modalità sgranata.

La scuola, a compensazione del percorso didattico con programmazione differenziata, progetta

un percorso personalizzato misto con attività didattiche integrative a scuola e di PCTO. La progettazione mira all'integrazione di tutte le attività finalizzate alla formazione scolastica, personale e professionale dell'alunno, contribuendo ad un più agevole futuro inserimento nel mercato del lavoro locale. Nei casi di disabilità più grave concorrono diverse strutture già impiegate dall'Istituto in attività di inclusione scolastica anche al di fuori della programmazione PCTO a supporto di un percorso di crescita e di autonomia.

Per alcuni studenti sono stati personalizzati percorsi in strutture protette, come in associazione «Dialogo ONLUS», oppure direttamente a scuola con attività specifiche.

Si cercherà, sempre di più, di consolidare partnership con aziende che possano far sperimentare anche a studenti con disabilità più gravi esperienze significative nel mondo del lavoro.

➤ **Progetto Interdisciplinare Boardgame School**

La scuola Rosselli è impegnata, sin dalla sua nascita, all'interno dell'Accordo di Rete Boardgame e Didattica, per la sperimentazione di attività legate alla Didattica Ludica.

All'interno di detto Accordo di Rete, a partire dal dicembre 2022 e fino al termine delle lezioni, si è svolto il progetto pomeridiano "Boardgame School", tre pomeriggi alla settimana, ove gli studenti partecipanti hanno potuto sviluppare hard e soft skill attraverso il confronto, la socialità e l'utilizzo di giochi da tavolo e di ruolo.

Detta attività è particolarmente indicata per gli alunni BES in quanto permette loro di "mettersi in gioco" in un ambito protetto ove possono sentirsi protagonisti esattamente come gli altri studenti.

Tale attività ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti del dipartimento per le attività di sostegno e di alcuni docenti dei dipartimenti di Italiano, Diritto ed Economia, Scienze Biologiche, Fisica che ne testimoniano l'utilità nel facilitare l'apprendimento anche per gli alunni BES.

➤ **Area Intercultura**

La proposta Interculturale è stata articolata con una progettualità mirata alla "scoperta del Sè". La sfida educativa, aperta a tutte le classi dell'Istituto, sulle scorte dell'esperienza fatta dall'attività interdisciplinare dell'anno scolastico 22/23, ha riguardato il concetto de " il Sè come un altro", mutuata dai vari linguaggi (docufilm, letteratura) attraverso le esperienze di testimoni privilegiati del Territorio. Tutte le attività sono state proposte e partecipate dai ragazzi con BES, in perfetta coerenza con la tematica.

➤ **Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo**

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione con i servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia, le prefetture - Uffici territoriali del Governo, gli enti locali, i servizi territoriali, le Forze di Polizia nonché associazioni ed enti. Attività di informazione e sensibilizzazione del Collegio dei docenti.

➤ **Attività L2**

La scuola prevede possibili corsi di integrazione culturale e linguistico per garantire agli alunni destinatari l'attenzione necessaria. In sede di programmazione, individua e condivide metodologie, strategie e contenuti per l'elaborazione di un percorso formativo che tenga conto delle difficoltà linguistiche dell'alunno e, in sede di valutazione intermedia e finale, rileva e condivide i progressi e le eventuali criticità.

➤ **Funzione Strumentale Area 4 - Relazioni con gli Enti Esterni**

La funzione ha proposto e organizzato attività progettuali e percorsi formativi che hanno tenuto conto dei bisogni nei diversi ambiti, con attenzione agli obiettivi individuati dalla scuola con riferimento al PTOF.

Nello specifico e ai fini dell'inclusione sono stati proposti i seguenti percorsi:

- Sportello Counseling: dott.ssa Antonella Orengo
- Corso di lingua e cultura romana: prof.ssa Lucia Ileana POP
- Save The Children associazione
- Progetto NonUnoDiMeno: associazione ANPE dott.ssa Patrizia Palotti

- Attività in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, L.I.L.T, A.I.D.A e Rotary Club Aprilia-Cisterna.

➤ **Commissione Viaggi**

L'istituto progetta le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione, con la finalità di arricchire l'offerta formativa e rispondere alle finalità formative e culturali del percorso di studi di ogni studente e studentessa. Inoltre, tali azioni costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità.

Le mete proposte e poi realizzate per l'a.s.2022/23 hanno tenuto conto, per quanto possibile delle peculiarità dei singoli studenti nel soddisfacimento delle singole esigenze, per questo l'istituto ha predisposto accordi precisi con le Agenzie di viaggio selezionate con bandi, che hanno permesso l'organizzazione logistica dei viaggi di istruzione programmati.

Oltre ai viaggi di istruzione, si sono organizzati viaggi di formazione con il contributo della regione Lazio. Questo ha favorito la partecipazione gratuita di molti studenti meritevoli (delle classi quinte) a percorsi di formazione ed informazione sulle opportunità future di lavoro.

La scuola, attraverso la commissione viaggi, proporrà per il prossimo anno scolastico 23/24, al Collegio dei Docenti chiede di inserire nel Regolamento Viaggi la possibilità per Consigli di Classe, su richiesta del Dipartimento di Sostegno, di autorizzare lo studente o la studentessa con disabilità, con programmazione differenziata, a partecipare ad un viaggio diverso da quello previsto per la sua classe, con l'obiettivo di perseguire, favorendo con occasioni diverse, le finalità didattiche sopra descritte.

La scuola, su proposta della commissione viaggi, proporrà al Consiglio d'Istituto, una revisione/deroga dei requisiti per ottenere il Contributo per Visite e Viaggi d'Istruzione (massimo di € 200), requisiti di accesso specifici per gli studenti e le studentesse con disabilità.

La scuola porrà sempre maggior attenzione affinché nei bandi di gara tutti i servizi siano fruibili per le persone con disabilità, con specifica attenzione di considerare la gratuità nel caso sia necessario l'accompagnatore per lo studente o la studentessa con disabilità

➤ **Progetto Erasmus**

La partecipazione al progetto l'Erasmus, è prevista una selezione degli studenti che si basa principalmente sui criteri approvati ad inizio anno scolastico dal CdD (profitto, partecipazione a progetti e ISEE).

La scuola si propone di promuovere ed incentivare la partecipazione, a tale azione formativa allargandola, anche agli studenti con BES, prevedendo eventuali criteri di partecipazione personalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dall' Erasmus.

➤ **Dipartimento IRC**

Il Dipartimento di IRC promuove, attraverso lezioni programmate con l'aula della creatività, azioni d'incontro, gioco e merende nei locali della scuola per intensificare la conoscenza, l'amicizia tra gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare al valore della diversità come elemento di ricchezza e di occasione di crescita.

Progetto "Io e l'altro. Ieri, oggi e pure domani". Progetto di Dipartimento IRC

Il progetto che ha tra le sue finalità lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso azioni di solidarietà e volontariato per la valorizzazione e il rispetto delle differenze tutte ha promosso e realizzato, in collaborazione con il dipartimento di sostegno, la tradizionale attività "L'unione fa la festa". Tale attività è stata preceduta da incontri di formazione per preparare gli alunni che hanno aderito al progetto, sulle diverse abilità degli studenti per consentire di calibrare tutte le attività e garantire la partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Inoltre, anche quest'anno si è avuta cura di inserire alcuni alunni e alunne con disabilità nelle iniziative di volontariato, puntuale è la partecipazione alla Giornata della Colletta Alimentare.

Quest'anno a due ragazze interessate da un provvedimento disciplinare, che hanno scelto di convertire la loro sanzione, è stato proposto di svolgere i giorni di sospensione loro assegnati nell'aula della creatività della nostra Scuola. Le ragazze si sono occupate di lavori di riordino

del locale e hanno collaborato con i docenti di sostegno e gli assistenti nelle attività del laboratorio. Grande soddisfazione per questo esperimento sia da parte dei docenti sia da parte delle ragazze che speriamo di poter riproporre anche in futuro.

Obiettivo per l'anno scolastico 23/24 e quello di riprendere le uscite didattiche fatte negli anni pre-Covid a Piana delle Orme, a Zoomarine, ai giardini di Ninfa, al Castello di Sermoneta e allo Zoo delle Star, garantendo un'esperienza unica ai nostri ragazzi, d'inclusione, socializzazione ed integrazione.

➤ **Referente d'istituto per studenti adottati e in affidamento**

Tale figura supporta i docenti che hanno nelle loro classi alunni che presentano un bisogno speciale rispetto a tale condizione. Svolge attività di sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori, collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno, nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione o affidamento.

In linea con le linee di indirizzo MIUR 18 dicembre 2014, L'Istituto attraverso la docente referente ha svolto le seguenti azioni:

- Impostazione e cura di uno spazio dedicato all'argomento dell'adozione sul sito dell'Istituto, una pagina con informazioni che sarà integrata con strumenti di lavoro e di ascolto per costruire una scuola ancor più accogliente;
- Contatti con Associazioni del settore sul Territorio per creare rete;
- Ricerca e contatti con referenti di altre scuole per creare rete;
- Rilevazione alunni adottati e in affidamento iscritti nel nostro Istituto per compilare monitoraggio richiesto dall' Ufficio Scolastico;
- Incontri da remoto e in presenza con tutori, famiglie affidatarie e adottive di alunni dell'Istituto al fine di supportarli al raggiungimento di un successo scolastico;
- Contatti con alcuni servizi sociali che seguono i nostri alunni con disagio familiare;
- Compilazione questionari richiesti dai servizi sociali;
- Contatti con le realtà che ruotano intorno agli studenti e alle studentesse seguiti, per creare coordinamento negli interventi (doposcuola, Cento Famiglia e Vita, psicologi, realtà del terzo settore);
- Operazione di mediazione tra Scuola e famiglie adottive e affidatarie (D.S., vicepresidenza, coordinatori, segreteria, C.d.C)
- Coordinamento con i referenti per l'inclusione.

Per il prossimo anno si lavorerà per consolidare le azioni elencate e per progettare interventi per intensificare la conoscenza di un fenomeno relativamente nuovo per la nostra scuola che si sta via via attrezzando a capire le esigenze di ciascun ragazzo/a alla luce delle linee di indirizzo definite dal Miur nel 2014 per "*Favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*"

➤ **Progetto Teatrale**

Il progetto di laboratorio teatrale è un progetto interdisciplinare, che punta al coinvolgimento ed alla partecipazione delle studentesse e degli studenti di tutte le classi del Biennio e del Triennio che vogliono aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diverse.

Il progetto si pone come finalità il recuperare la dispersione scolastica, offrendo occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse e vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; sviluppare il confronto e la condivisione sulla cultura dell'accoglienza e dell'inclusione; proporre, con carattere sperimentale, nuove prassi per la conoscenza e la divulgazione di tematiche sempre attuali, come le discriminazioni, il bullismo, l'accoglienza, la sicurezza sul lavoro; individuare nuove strategie utili ad accompagnare i ragazzi nella formazione del loro spirito critico e nella conoscenza di sé, tra punti di forza e debolezza, e dell'altro; migliorare le capacità relazionali, di interazione e di espressione; rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

➤ **INVESTIMENTI PNRR**

PNRR Next Generation LABS

Il progetto si propone di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro. Questi

laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto Rosselli con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO, **con visione volta alla inclusività totale di studenti anche con disabilità e BES in senso generale**. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi dell'Istituto dando loro l'opportunità di conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali a seconda degli indirizzi specifici di studio e sulla base dei laboratori "tematici".

I laboratori saranno incentrati sull'uso della Realtà Aumentata e dei Visori per favorire un apprendimento immersivo, pratico a seconda delle diverse tematiche, affiancato alla didattica tradizionale.

Si immagina che attraverso strumentazioni innovative, l'apprendimento didattico anche degli alunni con BES possa essere migliorato.

PNRR Riduzione divari territoriali

Presso il Rosselli si registra una forte propensione all'inclusione e anche nei progetti PNRR si è tenuto conto di tale propensione. Il progetto PNRR sulla riduzione dei divari territoriali si propone, dunque, di promuovere, sviluppare e diffondere nella comunità scolastica dei giovani del territorio di Aprilia un'azione di **contrasto alla dispersione scolastica**, l'adozione di pratiche sia inclusive verso tutti gli studenti, sia orientate verso il perseguimento di pari opportunità. Diventa necessario condividere i percorsi tra scuole che affrontano sfide simili ed unite da prassi educative sperimentate o da sperimentare insieme, promuovere un dialogo autentico fra Istituzione scolastica e comunità educante, fatto di ospitalità reciproca, di occasioni di incontro, di organizzazione di eventi comuni e di occasioni di socializzazione. Tutto questo può aiutare a superare i divari esistenti e a creare sinergie preziose per affrontare problemi complessi attuali e futuri. Si tratta di creare le condizioni affinché la nostra istituzione scolastica faccia scelte in una logica di cambiamento di pelle che non siano solo concettuali ma anche operative premiando flessibilità, indipendenza e responsabilità. Nello specifico, tra i risultati attesi: l'adozione permanente della comunità di pratiche nata dal percorso comune progettato; il miglioramento del benessere personale e sociale. La sostenibilità del progetto si fonda sull'azione congiunta e collaborativa di tutti gli attori coinvolti; su questa base, il progetto dedica un'attenzione mirata e trasversale alla dimensione metodologica, predisponendo, sperimentando e diffondendo gli strumenti operativi utilizzati in itinere. La struttura e la metodologia operativa che hanno portato alla definizione di un intervento integrato multisettoriale, costituisce una best practice di co-operazione a diversi livelli, dalla quale si possono ricavare indicazioni utili per la modellizzazione di un prototipo di interventi sostenibile, replicabile, di reale impatto per il territorio ed in grado di superare il carattere estemporaneo ed episodico che ha determinato il fallimento di numerosi interventi finalizzati alla formazione dei giovani. Tutto ciò in un'ottica di costruzione di una rete territoriale e di competenze in cui si possano svolgere progetti di ricerca-azione e di crescita professionale secondo una trama di relazioni umane.

Atri Percorsi specifici di formazione e aggiornamento

Oltre a quanto sopra citato si sono svolte azioni formative atte alla:

- Formazione Docenti a cura della specifica Funzione Strumentale Area 2
- Formazione docenti neoassunti a.s. 22/23
- Formazione docenti TFA di Sostegno
- Formazione interna/esterna sui temi dell'inclusione ed integrazione scolastica e sociale degli alunni BES, proposte da USR, MIUR, Istituzione, enti esterni, CTS

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti di sostegno, in collaborazione con i singoli docenti curricolari del CdC, adegueranno le griglie di valutazione per gli studenti con disabilità, definite dai singoli dipartimenti. Ogni consiglio di classe, coordinato dal docente per le attività di sostegno, potrà redigere per gli alunni con disabilità uno strumento di valutazione personalizzato che sia il più aderente possibile al principio secondo cui la *"valutazione non si limita a misurare: ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo"* (DL 62/17 art. 1 comma 1).

Ciò riguarda tutti gli alunni con BES inseriti nella classe: lo strumento valutativo, adattato, flessibile, perché attento all'evoluzione dell'alunno, realizza l'importante principio di equità.

Richiede una precisa attenzione e valutazione di aspetti fondamentali aderenti alle peculiarità della singola persona con disabilità o altro BES: contenuti, ossia cosa si valuta; metodi, ossia come si valuta; criteri, cioè definire oggettivamente quando una valutazione è positiva; espressione della valutazione, intesa come comunicazione aggiuntiva per le famiglie che faccia riferimento esplicito agli elementi della valutazione che sono stati personalizzati. Nelle valutazioni intermedie, gli strumenti valutativi adeguatamente calibrati compensano le minorazioni, i disturbi o disagi momentanei, di qualsiasi natura essi siano.

Tutti i docenti del dipartimento di sostegno trovano essenziale elaborare e condividere griglie di valutazione anche per gli alunni con disabilità grave, PEI con programmazione non equipollente a quelle ministeriali, per i quali spesso gli obiettivi educativi sono nettamente diversi da quelli della classe. È necessario indicare, per tali alunni, che tra i criteri personalizzati anche a quali aree della programmazione faranno riferimento i voti delle singole discipline, che spesso per orario ridotto non vengono svolte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (ciò che è stato e ciò che dovrà essere migliorato, perché punti di debolezza)

Punti di forza

Tutte le azioni che il Collegio dei Docenti ha sopra descritto e gli intenti di miglioramento dell'offerta formativa per tutta la comunità educante in sinergia con le risorse del territorio.

Si mette in evidenza:

- Le buone prassi inclusive consolidate negli anni, con l'obiettivo di rimuovere le barriere ed individuare i facilitatori per programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
- L'organico di sostegno assegnato, per il corrente anno scolastico, ha soddisfatto pienamente le reali esigenze degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti, alla scuola è stato attribuito un organico di sostegno composto in n. 65 cattedre assegnate a settembre 2022, a conferma di quanto richiesto con P.I. giugno 2022, con la seguente composizione: n. 20 cattedre T.I., di cui 13 in anno di prova; n. 45 cattedre T.D.
- L'inizio delle lezioni ha visto gran parte del contingente di sostegno in servizio.
- Il progressivo consolidamento della collaborazione all'interno dei consigli di classe in ottica inclusiva. Miglioramento delle competenze digitali che hanno permesso una presa in carico condivisa e tempestiva delle difficoltà del singolo studente/ssa.
- Digitalizzazione procedure PEI e PDP che hanno permesso uno snellimento e dematerializzazione, favorendo una continuità documentale per l'aggiornamento degli stessi documenti di programmazione. Condivisione, attraverso la creazione di un form dedicato, dei PEI/PDP, del successivo inserimento sul Registro Elettronico per la sottoscrizione degli stessi da parte dei singoli docenti, delle famiglie e degli studenti interessati; gestione archivio per la continuità documentale.
- L'accoglienza e il supporto alle famiglie per creare alleanza educativa, sinergia e condivisione delle azioni didattiche che realizzano il progetto educativo - PEI/PDP, finalizzato a promuovere la piena inclusione scolastica degli alunni con BES, nel contesto inteso in senso globale: classe, scuola e contesto sociale.
- Coinvolgimento del personale ATA ed amministrativo, per le funzioni di assistenza di base agli studenti; coordinamento di azioni tecnico-amministrative che permettono una efficace ed efficiente comunicazione sia interna che esterna, famiglie, enti, settore professionale e associativo;
- Attività di assistenza specialistica che vede collaborazione e la corresponsabilità del personale docente e personale per assistenza specialistica, educativa e assistenti alla comunicazione, che sono promotori di interventi educativo-didattici in favore dello sviluppo dell'autonomia didattica e sociale, sia in classe che in altri ambienti dell'istituto o strutture esterne.
- Accoglienza docenti TFA di sostegno, sviluppo e perfezionamento percorsi di

formazione inclusione scolastica alunni con disabilità ed altri BES.

Punti di debolezza

- Continuo avvicendamento contingente dei docenti curricolari e di sostegno che non garantisce la continuità didattica.
È necessario sottolineare che una causa fondamentale della mancata continuità didattica risiede nel fatto che la città di Aprilia non è ancora agevolmente servita dal trasporto urbano ed extraurbano con il collegamento ferroviario della stazione di Campoleone, che collega Aprilia con il sud pontino, anche se il comune di Aprilia, su sollecitazione del nostro Istituto, ha predisposto una navetta di collegamento, ma, tale azione risulta ancora insoddisfacente.
- Elevato numero di incarichi annuali assegnati a docenti non specializzati per le attività di sostegno a causa della carenza di docenti specializzati.
- Ridotte opportunità, esterne all'istituzione scolastica, relative ai percorsi di PCTO, per compensare i percorsi didattici con programmazione differenziata. Tale attività certificata può, attraverso l'attestato di Credito Formativo, contribuire ad arricchire il *curriculum* per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Carenza di servizi specifici esterni alla scuola per le persone con disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Contatti e rapporti con tutti gli enti territoriali: strutture sanitarie e/o centri accreditati, Comune di Aprilia, settore Istruzione e politiche sociali. Regione Lazio per progettazione e coordinamento programma di assistenza specialistica "Insieme Verso l'Autonomia". Rapporti con l'ambito territoriale provincia di Latina, enti ed associazioni di categoria per le minorazioni sensoriali; associazioni terzo settore. Rapporti con i CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con Centri Territoriali Provinciali e centri multiculturali per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale.

Strutture che concorrono all'attività di inclusione scolastica:

- Regione Lazio: finanziamento progetto assistenza specialistica
- Strutture sanitarie: Asl di Aprilia (Lt); Asl di Priverno (Lt); Uompi ospedale Villa Albani di Anzio (Rm); Uompi di Pomezia (Rm); centro accreditato "Armonia" di Latina (Lt) – con modalità e tempi concordati con le singole strutture.
- CTS di Latina (Lt) – modalità istituzionali per l'intero anno scolastico;
- Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia – Servizi Assistenziali per Ipovedenti e non Vedenti di Latina – Servizio veicolato attraverso la Regione Lazio;
- Cooperativa aggiudicatrice del bando pubblico della Regione Lazio per il servizio di assistenza specialistica – modalità istituzionali, previo bando pubblico, per l'intero anno scolastico;
- Aziende del territorio per le attività di PCTO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione degli incontri per monitorare i processi;
- la collaborazione nella redazione del PEI/PDP;

La famiglia e l'alunno si impegnano, sia nelle modalità di studio a casa che attraverso l'uso di strumenti specifici se necessari. Rispettano il patto educativo, cioè un vero e proprio contratto formativo, previsto nel PEI/PDP. L'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettare quel determinato contratto; esso in termini generali prevede:

- Flessibilità nelle proposte didattiche;

- Il raggiungimento del successo;
- La gratificazione;
- Finalizzazione delle attività;
- Condivisione degli obiettivi educativi fra scuola famiglia e sanità.

Supporto alla genitorialità con specifici corsi di formazione per i genitori degli alunni con BES.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Dall'analisi della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, nonché dalla diretta osservazione in classe dell'alunno, il consiglio di classe redige un apposito documento di programmazione in cui si evidenziano gli opportuni e necessari interventi di personalizzazione e/o individualizzazione.

Tale documento è redatto sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche rispetto alle singole discipline o aree disciplinari.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata di concerto da tutti i docenti del consiglio di classe.

Ogni docente personalizzerà gli interventi attraverso l'analisi e l'adozione di tutte le misure e gli strumenti che la normativa di riferimento (Linee Guida per l'integrazione scolastica e Linee guida Miur 2011) permette di adottare, per garantire il successo formativo dell'alunno con disabilità e con altro BES: **abilitare, compensare, dispensare**.

Gli strumenti compensativi **non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria"** per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Entro il terzo mese dall'inizio delle lezioni, dopo attenta osservazione dell'alunno e valutazione dei punti di forza e debolezza, mostrati sia nel contesto classe che attraverso il confronto con la famiglia ed eventuali esperti, viene sottoscritto ed approvato il documento di programmazione PDP/PEI.

La ratifica attraverso la condivisione o raccordo degli interventi personalizzati già in essere danno la possibilità al gruppo di lavoro o al consiglio di classe di rimodulare le strategie, i mezzi e l'utilizzo degli strumenti ritenuti più adatti per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, sulla base del **principio generale sancito dal DPR 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**.

Art 4 Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi di insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

c) l'attivazione dei percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di disabilità secondo quanto previsto dalla legge 104/92.

In base al principio sopra descritto e all'evoluzione normativa sull'inclusione degli alunni con disabilità e con altro BES la scuola personalizza la didattica anche se non espressamente autorizzata da una autorità sanitaria esterna. In virtù dei pronunciamenti ministeriali sui BES del 2013 che hanno lo scopo di contrastare questa tendenza, dove si ribadisce che la personalizzazione rientra nella **normale e quotidiana** pratica dell'insegnamento sarà compito del CdC attivarsi con tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune.

In base alla nota 2563 del 2013, secondo cui la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati secondo i bisogni e la convenienza la rilevazione su una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un PDP, ma è necessaria l'attivazione, la progettazione ed il monitoraggio di un percorso specifico. **Tale indicazione non è,**

ovviamente, valida per alunni con DSA certificata, ma solo per gli alunni con altro BES eventualmente non certificati.

Lo strumento del PDP, deve essere utilizzato solo quando le necessità specifiche dell'alunno non consentono alla scuola un ampio margine di personalizzazione ed è necessario chiedere il consenso alla famiglia per particolari forme di interventi (es. dispensa dalla prova scritta piuttosto che orale e viceversa perché utilizzato come modalità compensativa di un disturbo che rende difficile comprendere il reale livello di apprendimento).

Le modalità didattiche personalizzate descritte nel documento PDP/PEI verranno applicate e costituiranno il necessario riferimento per i singoli docenti, studenti e famiglie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sulla base dei singoli progetti individuati, il Dirigente Scolastico distribuisce ed organizza le risorse per rispondere ai reali bisogni individuali, favorendo il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Ogni intervento sarà predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola anche se, visto l'elevato numero di alunni con BES, con le diverse specificità e problematicità, è necessaria la presenza di risorse umane aggiuntive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione per l'anno scolastico 2023-2024

Rilevazione studenti con BES è così suddiviso:

Studenti con **disabilità** si contano si rilevano n. 105 studenti/esse:

- n. 70 studenti/esse in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 1
- n. 35 studenti/esse in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 3 (comprese le disabilità sensoriali)

Su un totale di n. 105 studenti con disabilità questi si suddividono in:

- n. 97 con disabilità psicofisica
- n. 8 con disabilità sensoriale
 - n. 6 con disabilità uditiva
 - n. 2 con disabilità visiva

Studenti con **DSA** si rilevano n. 167 studenti

Studenti con **altro BES** si rilevano n. 18 studenti

Totali studenti con B.E.S. n 305 su una popolazione scolastica di 1.480 studenti, con una percentuale che si attesta al 20,27%.

Proposte risorse professionali a.s. 23/24

In sede di singolo GLO finale, sia per gli studenti interni che delle classi terminali delle scuole medie del territorio, si sono rilevate le indicazioni per la proposta delle seguenti risorse professionali, per favorire gli interventi necessari a garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico 22/23. Proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza, sia alla persona, igienica e di base, che specialistica all'autonomia e alla comunicazione. Tale proposta è stata ratificata in sede di GLI del 06.06.2023 – DLgs 66/2017 (art. 7 comma 2, lettera d).

- **Proposta Organico di Sostegno: n. 81 cattedre** – calcolo che garantisce almeno 18 ore di sostegno per classe dove vi è inserito uno o più studenti con disabilità.
- **Proposta personale ATA – per assistenza igienica e di base**
 - Sede Est - n. 3 collaboratori scolasti (equamente suddivisi per genere).
 - Sede Ovest - n. 1 collaboratrice scolastica donna.
- **Proposta Assistenza Specialistica Educativa– Bando Regione Lazio a.s. 23/24**

- n. 170 ore/sett. si auspica una continuità didattica con la cooperativa "Il Quadrifoglio" di Latina.
- **Proposta Assistenza Specialistica Sensoriale – Bando Regione Lazio a.s. 23/24**
 - n. 2 operatore – disabilità della vista - in continuità didattica per 12 ore/sett.
 - n. 6 operatori – disabilità dell'udito (n. 2 in continuità didattica) - per 12 ore/sett. cadauno – totale 36 ore settimanali.

Richiesta in fase di realizzazione, per l'assistenza specialistica sensoriale, in risposta al bando G07784 del 06-06-2023 con scadenza il 07.07.2023; mentre per l'assistenza specialistica educativa è in fase di elaborazione il progetto Insieme Verso l'autonomia 19 in risposta al bando della Regione Lazio in fase di emanazione. Obiettivo prioritario e quello di consentire a ciascun studente e studentessa di esprimere al meglio le proprie abilità e potenzialità all'interno del contesto scolastico e sociale, adeguatamente supportato, al fine di realizzare il miglioramento della qualità della vita.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Accoglienza alunni in ingresso: in una prospettiva di continuità e di presa in carico di ogni singolo alunno, programmazione di incontri presso le scuole medie statali del territorio con i docenti specializzati e curricolari che seguono l'alunno in uscita. Se necessario, per i casi più gravi, si richiede la partecipazione diretta all'ultimo incontro di GLO, per condividere strategie di inserimento mirate a prevenire il disagio, favorire una graduale integrazione nella nuova realtà scolastica.

Prima dell'inizio delle lezioni, **accoglienza delle famiglie degli alunni con disabilità in ingresso**, avviando un processo di collaborazione e cooperazione scuola famiglia, fondamentale per progettare un percorso educativo condiviso.

Elaborato ed approvato dal GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06.06.2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta De Luca